

Per ingegneria informatica il debutto in Confindustria

L'Università di Modena e Reggio presenta il corso agli imprenditori mantovani «Laurea innovativa, al servizio delle aziende». Si lavora per partire a settembre

Se non è un battesimo, ci si avvicina molto: il prorettore dell'Università di Modena e Reggio Emilia (Unimore), Riccardo Ferretti, ha presentato agli industriali mantovani il corso d'ingegneria informatica, che da settembre potrebbe tornare a completare l'offerta didattica della Fum. Così dopo il vuoto scavato dal divorzio burrascoso tra la Fondazione Università di Mantova e l'ateneo di Pavia. L'uso del condizionale risponde più a un obbligo di forma che a una prudenza vera, a sentire lo stesso Ferretti.

«L'iter autorizzativo necessita di due passaggi – ha riferito il prorettore di Unimore in Confindustria – il primo sarà l'approvazione da parte degli organi decisionali dell'Università, e si avrà entro il 18 gennaio. Il secondo dipenderà dal ministero. C'è interesse ad iniziare a collaborare con Mantova, la cui esperienza potrebbe seguire quella di Reggio Emilia, che, nata 20 anni fa, oggi attrae 8.000 studenti, a cui sono da aggiungere i 12mila di Modena». Eventualità, questa del matrimonio con Reggio, auspicata anche dal presidente della Fum, Paolo Gianolio.

A presentare il corso d'ingegneria informatica c'erano anche i docenti Marko Bertogna, Massimo Milani e Marco Mamei: «La proposta, ancora suscettibile di variazioni da parte dei referenti mantovani, è di una laurea con aspetti innovativi rispetto all'offerta delle facoltà limitrofe, e anche per il



Uno scatto della presentazione del corso nella sede di Confindustria

panorama nazionale. Sono due i pilastri su cui abbiamo costruito l'offerta formativa, informatica ed industria, integrate tra loro. Alle competenze informatiche come *internet of things* verranno accostate competenze industriali (design, sistemi energetici e logistica) ed economico-giurisprudenziali (gestione aziendale, diritto industriale, privacy). L'attività di apprendimento verrà sviluppata sia con le lezioni sia attraverso laboratori e progetti di grup-

po, e sarà obbligatorio un tirocinio in azienda».

Una modalità, quella dello stretto legame con le aziende del territorio, che soddisfa le richieste del mondo imprenditoriale di Confindustria, socio fondatore dell'Università di Mantova insieme a Comune, Provincia e Camera di commercio: «Seguiamo con interesse tutte le proposte formative che avvicinano il mondo dell'istruzione a quello dell'industria» ha ribadito il presidente



Notte bianca al liceo Porte aperte a tutti

Il liceo classico Virgilio ha annunciato lo svolgimento della Notte bianca, nella serata di venerdì 12, dalle nove di sera a mezzanotte, nella sede dell'istituto in via Ardigò. La Notte bianca, evento condiviso da circa 400 licei classici italiani, è quest'anno alla quarta edizione. Durante la serata, aperta alla cittadinanza, verranno proposti, a cura degli studenti dell'istituto guidati dai docenti, numerosi eventi culturali, in ambito letterario (reading di poesia in diverse lingue), artistico (rappresentazioni teatrali, installazioni), musicale (esecuzioni orchestrali e singole di brani di musica classica e moderna) e scientifico (esperimenti laboratoriali).

Alberto Marengi.

Tra i contributi degli imprenditori presenti all'incontro, quelli di Claudio Sedazzari, della [Opto Engineering](#), che ha illustrato alcune competenze utili alla realtà mantovana, e di Andrea ed Alberto Ruberti, della Ruberti srl, che hanno sottolineato l'importanza strategica di attrarre studenti da fuori Mantova. Una ricchezza per le aziende esistenti e, in prospettiva, un investimento per il futuro. Vedi alla voce "start up".